

- Nuovi limiti per il "de minimis"
- Se non funziona il RENTRI...
- Slovenia: pedaggi adeguati alla CO₂
- Moldavia e Montenegro entrano nella CTC
- L'Europa riforma le patenti
- Albo autotrasporto: le quote per il 2026
- Decreto flussi 2026-2028: le quote di lavoratori
- Tempi di carico e scarico: il MIT chiarisce

di novembre-dicembre 2025

a cura di Anna De Rosa



NUOVI LIMITI PER IL "DE MINIMIS"

Inps messaggio n. 3339 del 6.11.2025

Con questa nota, l'Inps ha fornito aggiornamenti sulla nuova regolamentazione delle agevolazioni contributive in favore delle imprese di trasporto merci su strada.

Dal 7 novembre 2025 infatti le soglie degli aiuti di Stato de minimis sono state adeguate ai nuovi limiti stabiliti dai regolamenti UE (2023/2831 e 2023/2832). Con questo intervento, l'Inps allinea le agevolazioni contributive italiane ai parametri europei, andando incontro così alle imprese del trasporto su strada.

L'Inps, quale gestore delle principali agevolazioni contributive, ha aggiornato la modulistica e le dichiarazioni sostitutive richieste ai datori di lavoro per fruire dei benefici.

Per le aziende di autotrasporto, la novità più rilevante riguarda l'innalzamento del limite massimo degli aiuti. Il superamento delle previgenti soglie non comporterà più esclusione automatica, ma permetterà alle aziende del settore di beneficiare di contributi aggiuntivi entro i nuovi limiti stabiliti dall'UE.

Anche le imprese precedentemente escluse dalle agevolazioni potranno accedere ai benefici, a condizione che compilino correttamente il nuovo modello di dichiarazione de minimis.

Ecco le principali novità per le aziende:

- potranno richiedere agevolazioni contributive migliorative rispetto ai limiti precedenti;
- utilizzo della modulistica INPS aggiornata per tutte le richieste di agevolazioni dal 7.11.2025;
- i datori di lavoro dovranno dichiarare gli aiuti già ricevuti nel periodo di riferimento, per evitare cumuli non consentiti ed esclusioni;
- accesso alle agevolazioni per le PMI del settore, particolarmente colpite dai costi energetici e dal rialzo dei prezzi dei carburanti;
- rispetto disposizioni sulla nuova modulistica e sui limiti indicati, per evitare sanzioni o esclusioni dalle agevolazioni.



SE NON FUNZIONA IL RENTRI...

MASE - Decreto Direttoriale n. 319/2025 del 30.10.2025

Con questo provvedimento, in vigore dal 5 novembre 2025, vengono definite le modalità operative da adottare in caso di indisponibilità del RENTRI.

Vediamo i principali punti.

Oggetto e modalità. Il decreto distingue due ipotesi:

- Indisponibilità non programmata che si verifica quando il sistema si blocca per guasti, errori tecnici o eventi imprevisti;
- Indisponibilità programmata che si ha quando il fermo è previsto per interventi di manutenzione o aggiornamenti.

In entrambi i casi, le aziende iscritte al RENTRI (produttori, detentori, trasportatori, gestori, delegati) possono continuare a operare grazie alle «modalità operative di sicurezza» (allegate al decreto).

Finalità: il fine è garantire la continuità delle attività e la tracciabilità dei rifiuti anche durante un'interruzione temporanea del sistema. Misure in caso di blocco RENTRI:

- verificare l'avviso ufficiale di indisponibilità da parte della Direzione generale Economia circolare e bonifiche del MASE e controllare se il disservizio è stato comunicato sul portale RENTRI o sul sito dell'Albo Gestori Ambientali;
- applicare le modalità di sicurezza previste dal decreto come

uso del FIR cartaceo, registrazione manuale delle operazioni, ecc;

- annotare date e riferimenti dei formulari e delle operazioni effettuate durante il blocco;
- aggiornare i dati nel RENTRI entro il primo giorno lavorativo successivo al ripristino del sistema;
- conservare la documentazione utilizzata durante l'indisponibilità, per eventuali verifiche.

I casi in cui è possibile ricorrere alle modalità alternative sono:

- impossibilità di vidimare digitalmente i FIR cartacei;
- mancanza di interoperabilità tra il gestionale aziendale e il RENTRI;
- blocco della vidimazione o della trasmissione dei registri cronologici di carico e scarico;
- impossibilità di inviare la copia del FIR al produttore o detentore.

In questi casi si possono usare i formulari cartacei, seguendo le istruzioni di sicurezza (contenute in Allegato 1).

Dopo il ripristino del sistema, si passerà all'aggiornamento dei dati.



SLOVENIA: PEDAGGI ADEGUATI ALLA CO₂

Avviso del 1.11.2025 pubblicato sul sito della DARSGO

Con la pubblicazione di questo avviso sul sito di DARSGO, società di gestione del pedaggio in Slovenia, anche la classe di emissione di CO₂ dei veicoli pesanti rientra nel calcolo dei pedaggi.

I veicoli pesanti vengono classificati in una delle cinque classi di emissione di CO₂ e, su queste basi, viene stabilito l'importo del pedaggio.

Le domande per la classificazione dei veicoli nelle categorie

di emissioni CO₂, tramite l'account personale, vengono caricate online sul portale e-DARSGO. È anche disponibile un calcolatore di stima indicativa della classe di emissione CO₂ del veicolo.

Per informazioni sul metodo di calcolo del pedaggio e sulla procedura di classificazione dei veicoli, si può accedere al portale <https://www.darsgo.si>



MOLDAVIA E MONTENEGRO ENTRANO NELLA CTC

Avviso dell'ADM - Agenzia dogane e monopoli

Dal 1° novembre 2025 la Moldavia e il Montenegro hanno aderito alla Convenzione Transito Comune (CTC).

La convenzione assicura:

- la semplificazione delle procedure doganali derivanti dal considerare come un "unico territorio" doganale tali Paesi e la UE;
- la circolazione tra i Paesi aderenti alla CTC con un unico documento di transito;

- la libera circolazione delle merci attraverso i confini degli Stati aderenti e la riduzione dei costi, grazie all'applicazione di un regime sospensivo di dazi e IVA fino all'ufficio di destinazione finale;
- una maggiore efficienza logistica e competitività, grazie all'uso del nuovo sistema di transito computerizzato (NCTS), che riduce i tempi e i rischi di errori.



L'EUROPA RIFORMA LE PATENTI

Parlamento europeo - Direttiva del 21.10.2025

Lo scorso 21 ottobre è stata approvata in via definitiva la riforma europea delle patenti di guida.

La nuova Direttiva, inclusa nel Road Safety Package, sostituisce le disposizioni della normativa del 2006 e aggiorna in particolare il rilascio, la validità e la sospensione delle patenti. Vediamo i principali aspetti.

Obiettivi: rafforzamento dell'attrattività della professione di conducente di veicoli pesanti, in un contesto di carenza strutturale di autisti a livello europeo.

Termini: gli Stati Membri entro quattro anni devono recepire le disposizioni introdotte dalla nuova Direttiva.

Novità: i giovani a partire dai 17 anni, possono conseguire la patente di categoria B o C nell'ambito di un sistema di "guida accompagnata", se titolari di Carta di Qualificazione del conducente (CQC). Fino al compimento della maggiore età, è ammessa la guida esclusivamente alla presenza di un conducente esperto, almeno 25enne, titolare della stessa categoria di patente da cinque anni e privo di infrazioni gravi. È inoltre

prevista la possibilità di conseguire la patente di categoria C per il 18enne (in precedenza 21enne), purché abbia completato la formazione per la CQC.

La Direttiva chiarisce che con la patente B sarà possibile condurre veicoli alimentati con carburanti alternativi o elettrici che superino la massa di 3,5 tonnellate, se l'aumento di peso sia imputabile ai sistemi di propulsione.

Durata e rinnovi: la durata di validità delle patenti viene uniformata a livello europeo come segue:

- fino a 15 anni per le categorie ordinarie
- fino a 5 anni per le patenti professionali (categorie C e D).

Ogni rinnovo prevede verifiche sanitarie, in particolare esami della vista e sulle condizioni cardiovascolari, secondo modalità definite dai singoli Stati membri. Non sono previsti limiti di età massimi, ma la Commissione europea raccomanda valutazioni periodiche dell'idoneità psicofisica oltre i 65 anni.

Patente digitale europea: valida in tutti gli Stati membri, la nuova patente digitale europea che verrà integrata nel futuro



Made in Italy

LA NOSTRA STORIA È LA NOSTRA FORZA



portafoglio elettronico (eID), consentirà di gestire online le operazioni di rinnovo, conversione e sostituzione, anche in caso di trasferimento in altro Paese dell'Unione.

Sanzioni: è stato introdotto un sistema comune di riconoscimento delle sanzioni, in base al quale le infrazioni gra-

vi – tra cui eccesso di velocità, guida in stato di ebbrezza, mancato rispetto della distanza di sicurezza e uso improprio dei corridoi di emergenza – potranno comportare la sospensione o la revoca della patente con validità estesa a tutto il territorio dell'UE.



ALBO AUTOTRASPORTO: LE QUOTE PER IL 2026

Delibera n. 3 dell'8.10.2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16.10.2025

Con questa Delibera il Comitato centrale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori ha determinato la quota di iscrizione all'Albo per le imprese di autotrasporto di merci in conto terzi per l'anno 2026. Vediamo i principali punti.

Calcolo quota. La quota è così determinata:

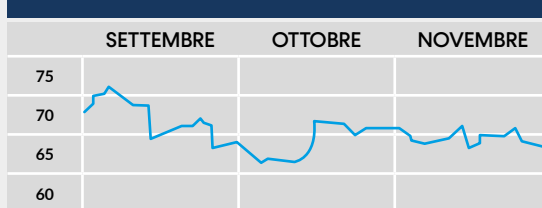
- una quota fissa di iscrizione di 30 euro dovuta da tutte le imprese iscritte all'Albo;
- una quota aggiuntiva a quella fissa, la cui entità varia in relazione alla dimensione del parco veicolare dell'impresa:
 - 5,00 euro per le imprese iscritte all'albo con un numero di veicoli da 2 a 5
 - 10,00 euro per le imprese iscritte all'albo con un numero di veicoli da 6 a 10
 - 26,00 euro per le imprese iscritte all'albo con un numero di veicoli da 11 a 50
 - 103,00 euro per le imprese iscritte all'albo con un numero di veicoli da 51 a 100
 - 258,00 euro per le imprese iscritte all'albo con un numero di veicoli da 101 a 200
 - 516,00 euro per le imprese iscritte all'albo con un numero di veicoli superiore a 200.

Va inoltre calcolata una quota aggiuntiva per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 kg di cui è titolare l'impresa come segue:

- 5,00 euro per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 6.001 a 11.500 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi
- 8,00 euro per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 11.501 a 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi
- 10,00 euro per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi.

Pagamento. Il versamento della quota deve essere effettuato entro il 31 dicembre 2025 attraverso la piattaforma PagoPA. Il versamento può seguire due modalità alternative, attivabili nella apposita sezione "Pagamento quote" sul sito dell'Albo. L'importo da pagare è visualizzabile ed è relativo al 2026 o ad eventuali annualità precedenti non corrisposte.

ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



PREZZI EXTRARETE



tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
	min	max	min	max	min	max
GASOLIO EURO/000L	1292	1298	1293	1303	1320	1328

LA FEBBRE DEL GASOLIO

rilevazione del 21.11.2025

Il pagamento va effettuato secondo le istruzioni contenute nel Manuale presente nella sezione vale a dire:

- **pagamento on-line:** l'utente viene automaticamente reindirizzato sul sito web di PagoPA, sceglie il Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) e paga in tempo reale;
- **pagamento previa creazione di posizione debitoria** che avviene in modalità differita. L'utente stampa o visualizza il pdf dell'avviso di pagamento e procede al pagamento in una delle modalità proposte, tramite cartaceo o virtuale. L'utente potrà pagare una posizione debitoria alla volta.

Le imprese della provincia autonoma di Bolzano dovranno effettuare il pagamento mediante la Piattaforma PagoPA, fermo restando che la piattaforma consentirà il pagamento esclusivamente a favore della Provincia autonoma.

La prova dell'avvenuto pagamento della quota 2026 deve essere conservata dalle imprese ai fini di eventuali controlli da parte del Comitato centrale dell'Albo e/o delle competenti strutture periferiche.

Furgokit produce e commercializza in Italia e all'estero un'ampia gamma di kit per furgoni in grado di soddisfare qualsiasi tipologia di trasporto efficace e sicuro, dal prodotto realizzato su misura alla grande flotta.



Furgokit Srl
Via del Cavardello, 29 - 25018 Montichiari (BS) Italy
Tel. +39 030 9962701 - Mail info@furgokit.it

www.furgokit.it





DECRETO FLUSSI 2026-2028: LE QUOTE DI LAVORATORI

DPCM 2.10.2025 e Circolare interministeriale 16.10.2025 pubblicato sulla G.U. n. 240 del 15.10.2025

Con questo DPCM si stabiliscono le modalità di programmazione dei flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028, introdotte dalle nuove disposizioni in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri. L'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro italiano, favorire la competitività del sistema produttivo e contrastare fenomeni di immigrazione irregolare. Negli anni di programmazione 2026, 2027 e 2028 sono previste quote annuali in crescita progressiva, parte delle quali riservate al lavoro subordinato, tra cui il settore trasporto, logistica e magazzinaggio:

- 2026 quota 164.850;
- 2027 quota 165.850;
- 2028 quota 166.850

La presentazione della richiesta di nulla-osta al lavoro per gli ingressi nell'ambito delle quote è preceduta dalla fase di precompilazione dei moduli di domanda.

Per il settore trasporti e logistica, è utilizzabile il modello B2020, fino alle ore 20.00 del 7 dicembre 2025, al seguente link: <https://portaleservizi.dlci.interno.it/Alisportello/ali/home.htm> (disponibile H24x7).

Il decreto stabilisce che le domande precompilate per il settore possono essere presentate dalle ore 9.00 del 16 febbraio dell'anno di riferimento, fino a concorrenza delle rispettive quote o comunque entro il 31 dicembre dello stesso anno.



TEMPI DI CARICO-SCARICO: IL MIT CHIARISCE

Ministero dei Trasporti, circolare prot. n. 0013485 del 4.11.2025

Con questa circolare, il ministero ha fornito chiarimenti sulla disciplina dei tempi di carico e scarico.

Si precisa che:

- nella franchigia non sono ricompresi i tempi per le operazioni di carico e scarico;
- non vi sono periodi di franchigia relativi all'indennizzo per il superamento dei tempi di carico e scarico;
- l'indennizzo è dovuto integralmente (100 euro) anche per il superamento dei tempi di franchigia o di carico o

scarico inferiori all'ora;

- l'indennizzo non è dovuto se il ritardo sia imputabile al vettore.

Inoltre, la circolare sancisce l'importanza del contratto di trasporto (preferibilmente contratto scritto) e delle indicazioni fornite al vettore circa il luogo e l'orario di svolgimento delle operazioni di carico o di scarico.

Infine, le parti devono rispettare i limiti di legge (art. 1322 c.c.) e i vincoli del decreto e non è più prevista la possibilità di deroga pattizia.

COSTI DI GESTIONE ottobre 2025

Il periodo oggetto di esame, che si pone all'inizio della stagione autunnale con la ripresa della piena attività lavorativa, ha presentato una sostanziale stabilità del prezzo del carburante, pur all'interno di una effettiva alternanza di salite e discese del costo del gasolio registrate nel mese di riferimento. Tale sostanziale costanza è stata riscontrata sia in termini assoluti che di media ponderata. Permangono le note instabilità dei mercati dell'energia, derivanti dalla complessa situazione politica internazionale, già annotate nei periodi trascorsi. Non presentano modifiche le altre voci di spesa.



CASSONATO

Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t,
prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord. Trasf.	
40.000	0,6430	0,4770	0,0494	0,1350	0,0760	0,0210	0,3340	0,1320	1,8674	1,1230	0,2140	3,2044
60.000	0,4290	0,4770	0,0494	0,1350	0,0500	0,0140	0,2230	0,1320	1,5094	0,7480	0,1430	2,4004
80.000	0,3210	0,4770	0,0494	0,1350	0,0380	0,0110	0,1660	0,1320	1,3294	0,5610	0,1070	1,9974
100.000	0,2570	0,4770	0,0494	0,1350	0,0300	0,0080	0,1340	0,1320	1,2224	0,4490	0,0860	1,7574



CISTERNATO

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord. Trasf.	
40.000	0,7560	0,4460	0,0494	0,1350	0,1210	0,0590	0,4070	0,1420	2,1154	1,2910	0,2140	3,6204
60.000	0,5040	0,4460	0,0494	0,1350	0,0810	0,0390	0,2710	0,1420	1,6674	0,8610	0,1430	2,6714
80.000	0,3780	0,4460	0,0494	0,1350	0,0600	0,0290	0,2030	0,1420	1,4424	0,6460	0,1070	2,1954
100.000	0,3030	0,4460	0,0494	0,1350	0,0480	0,0240	0,1630	0,1420	1,3104	0,5160	0,0860	1,9124